

**Relazione tecnica sull'identificazione degli impatti ambientali attesi
per la verifica di assoggettabilità a V.I.A.**

OGGETTO: progetto per l'ampliamento di una struttura turistico alberghiera "Resort Torre Guaceto", nel Comune di Carovigno località Bufaria.

Istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art.16 della Legge Regionale 12 aprile 2001, n.11 e dell'art. 20 del D.Lgs. n.4/2008.

Pratica acquisita al protocollo n.20698 del 15/03/2011

Il sottoscritto ing. Intiglietta Armando nato a Brindisi il 16/08/1947 residente in Brindisi Provincia di Brindisi via Belgio n.9 iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi al n.260 con studio in Brindisi via Indipendenza 34 tel. 0831560225 C.F. NTGRND47M16B180Y, in qualità di tecnico incaricato dalla ditta SEMERARO S.r.l. con sede legale in Carovigno via Archimede n.4 in merito all'identificazione degli impatti ambientali attesi per la verifica di assoggettabilità al procedimento di VIA ai sensi dell'art.16 della Legge Regionale 12 aprile 2001, n.11 e s.m.i. e dell'art. 20 del D.Lgs. n.4/2008 relativamente al progetto struttura turistico alberghiera "Resort Torre Guaceto" localizzata nel Comune di Carovigno località Bufaria in quanto rientrante nella tipologia progettuale n. B.2.ax dell'Allegato B2 "Campeggi e villaggi turistici di superficie superiore a 5ha, centri turistici residenziali ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti letto o volume edificato superiore a 25.000mc, o che occupano una superficie superiore a 20ha, esclusi quelli ricadenti all'interno dei centri abitati; ecc." e non ricadente, neppure parzialmente, all'interno di aree naturali protette o di siti della Rete Natura 2000, specifica quanto segue:

1. Il progetto consiste nell'ampliamento di una struttura turistico alberghiera e prevede la realizzazione di una sala convegni, di residenze e dell'ampliamento del blocco ristorante esistente.
2. L'intervento edilizio in oggetto sarà realizzato secondo le prescrizioni della legge regionale n. 11/99, e rispettando le prescrizioni del vigente P. di F. previste per le zone alberghiere. Si precisa che è stata già effettuata la cessione di area a standard di circa mq. 3.548 come da Permesso di Costruire n.173/2010, e ulteriori 1.379,00 mq. saranno ceduti con progetto in variante, per cui l'effettiva superficie di intervento sarà di circa mq.19.773,00.
3. La presente Variante prevede:
 - l'ampliamento di alcuni fabbricati esistenti all'interno del lotto, finalizzata alla destagionalizzazione della ricettività della struttura esistente, e precisamente:
 - al piano terra composto da reception, bar, servizi, cucina e sala colazione, saranno realizzati due ampliamenti di cui uno adiacente ai servizi della cucina più veranda, e l'altro in adiacenza e prospiciente al lato nord della reception e cucina, in sostituzione dell'attuale gazebo sarà realizzata un ampio portico/veranda;
 - al piano primo destinato a sala ristorante con servizi ed office, l'intervento prevede un ampliamento della sala in

sopraelevazione alla veranda/portico, e veranda retrostante in sopraelevazione ai servizi della cucina del piano terra;

- entrambe i piani e la sovrastante terrazza di copertura sono collegate da due scale, e le stesse saranno a servizio dei piani sottostanti dell'intera struttura, e verrà coperta con gazebo/frangisole;
- l'attuale campo polivalente, sarà rimosso e si procederà alla realizzazione di una sala multiuso/convegni, costituito da una zona servizi (reception, e w.c.), e una zona destinata a sala multiuso/convegni semi interrata di circa 80 cm., per migliorarne l'acustica. Per consentire l'accesso ai diversamente abili è prevista realizzazione di un ampio portico con rampa di accesso con una pendenza < 10%.
- montaggio di pergolato/frangisole a servizio del miniclub;
- montaggio di pergolato frangisole tra la sala multiuso/convegni e il blocco identificato come lotto A;
- montaggio di pergolato/frangisole a servizio della reception ed adiacente alla stessa;
- realizzazione di ballatoio di collegamento, ai piani primi dei fabbricati evidenziati con i lotti A-B-C, finalizzati ad una migliore gestione del servizio ai piani delle camere;

4. All'interno del nuovo lotto saranno realizzate le seguenti opere:

- un nuovo fabbricato al piano terra destinato a camere (N°20) con servizi e verande;
- realizzazione di attrezzature sportive all'aperto, quali campi polivalenti.

Gli scarichi fognari rivenienti dall'ampliamento saranno collegati all'impianto fognario esistente e convogliati all'impianto di depurazione già autorizzato, è allegata l'autorizzazione.

Premesso che sulle strade della viabilità interna è vietata la circolazione delle auto, le acque meteoriche che cadono sui fabbricati sono e saranno scaricate nei giardini di pertinenza e utilizzati quindi per l'irrigazione degli stessi. Le acque che cadono sulla viabilità, che per quanto detto è solo pedonale, sono in parte drenate dalla pavimentazione e in parte scaricate nelle aiuole laterali.

Per quanto riguarda il parcheggio esistente le acque sono scaricate in impianto di trattamento acque di prima pioggia e quelle depurate vengono utilizzate per l'irrigazione del verde del comprensorio.

L'inizio lavori sarà eseguito con scavi di sbancamento a sezione ampia limitatamente alla superficie d'interesse. Il terreno proveniente dallo sbancamento sarà accumulato nelle aree libere ed utilizzato nella campagna. Laddove si dovessero eseguire scavi in roccia per livellamento o per incassare le opere di fondazione, si dovrà eseguire lo scavo a sezione obbligata da cm. 50 x 50 ed i materiali di risulta saranno accumulati per utilizzarli in loco per la sistemazione della strada di servizio.

Le opere di fondazione saranno costituite da cordoli di collegamento in conglomerato cementizio armato a sostegno di tutte le murature portanti.

Tutte le strutture di fondazione, orizzontali e verticali, poggeranno su conglomerato cementizio di livellamento, costituito da inerti di pietra livida

provenienti da cava o inerti di fiume con granulometria mista, con kg. 150 di cemento a resistenza.

L'area in cui insiste tutto il comprensorio per il quale si chiede l'autorizzazione non ricade in zona sottoposta all'autorità di bacino.